

Scheda del documento

16 marzo 1439, Lugano

Riconoscimento di debito e condanna / Instrumentum obligationis et condemnationis

L'assemblea dei vicini di Camignolo, Crescino e Bellio, convocata per ordine del console Martino del fu Domenico «de Patrocho» di Camignolo, dichiara di essere debitrice nei confronti di Domenico del fu Bertramo «de la Canepa» di Mezzovico e promette di restituirgli entro un mese 125 lire di denari nuovi avuti in prestito per sostenere le spese di una lite contro Stefanino Rusconi di Bironico e le sue sorelle.

Il vicario di Lugano e Valle Giovanni Enrico Maggi condanna i detti debitori a versare tale somma entro il termine stabilito.

Notaio rogatario: Iacomolus de Pocobellis p.i.a.n. Lugani f.c. ser Antonii.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Prada-Camignolo 6

650 x 270 mm, righe 85. Una piccola lacerazione, integrata dal restauro, lungo il bordo superiore.

Regesto: Chiesi, Nella Carvina medioevale, p. 102 n. 241.